

# ROMA Happening

IL FREE PRESS FILO DIRETTO CON IL CAMPIDOGLIO

VIC ANTICO EDITORE • GIORNALE FREE PRESS A DISTRIBUZIONE GRATUITA NEL COMUNE DI ROMA • ANNO 2, N.9, NOVEMBRE 2009

## Tutti invadono Roma



**CONGRESSO DEL  
FIAMMA >>**



**HO INCONTRATO  
FEDERICO BORTOLI  
AMMINISTRATORE  
DELEGATO DI ROMA  
METROPOLITANE >>**



**FINESTRA APERTA  
AI MUNICIPI  
NOTIZIE E AVVENIMENTI  
PER I CITTADINI >>**



**MUSICA:  
4 CHIACCHIERE CON  
ROBY ROSSINI >>**



**GOOL** [www.goolnet.com](http://www.goolnet.com)  
Visita il nuovo  
sito internet



**VIRGO GLOBAL SYSTEM**  
specializzati nella distribuzione  
stampa FREE-PRESS  
ROMA tel. 06.44202173 - 44202627  
MILANO tel. 02.28901006  
v.global@libero.it - vicpro@tin.it

# Il Congresso si (in)FIAMMA



«Riconoscere alla Capitale il ruolo e il peso in termini di consenso elettorale».

dalla Redazione

**On. Romagnoli perché la Fiamma ha scelto Roma per celebrare il suo Congresso?**

Sorvolando sulla pleonastica importanza politica della capitale, abbiamo operato una scelta funzionale e d'altro canto abbiamo inteso riconoscere alla Capitale e alla Regione Lazio anche il peso in termini di consenso elettorale che qui il Partito incontra.

**Insomma pervicaci e tenaci continuate ad esistere, ma che spazio politico c'è oggi per la destra italiana e quale destra siete?**

Una sola condizione è idealmente irrinunciabile e mi sembra strategicamente vincente, continuare ad essere e a proporci come "la destra sociale", non solo perché questa è nelle origini missine della maggioranza di noi tutti, ma perché è l'unica che può effettivamente costituire una proposta diversa da quella liberale (che c'è ed è forte e trasversale, dalla Lega al PDL, con propaggini nell'UDC ed anche oltre), o da

un'eventuale "estrema" che non ci appartiene e non c'interessa.

**L'immigrazione è un tema di forte dibattito nazionale, spesso, in proposito siete accusati di xenofobia...**

Non siamo e non saremo mai razzisti e proviamo pietà per quanti devono abbandonare la loro terra e i loro affetti, spinti dal bisogno e dall'attesa, spesso delusa, di una vita migliore. Però si deve dire che la logica dell'accoglienza indifferenziata è impossibile in termini di protezione dei diritti anche sociali dei nostri connazionali. Sosteniamo che il rimpatrio di chi italiano non è (anche di chi è ora nell'Unione Europea dunque) se non si ha certezza dell'attività svolta e della condizione "alloggiativa", per non parlare di chi delinque, è una inderogabile necessità. E puntiamo anche il dito contro il nefasto sistema delle quote annuali d'immigrazione assegnate ai diversi Paesi extraeuropei. Si deve invece, ad esempio, sostenere l'incentivazione *in primis* del rimpatrio dei figli degli italiani all'estero (creando però una

"politica dell'alloggio" in proposito che non c'è). In ogni caso si deve consentire l'immigrazione solo su chiamata diretta, in base alle qualifiche professionali dopo verifica indiscutibile delle effettive necessità (non ci sono Italiani interessati a quella posizione lavorativa?) e solo in assoluta e dignitosa parità economica dell'offerta.

**La famiglia tradizionale contapposta alle convivenze anche omosessuali, quella che sembra un'eccessiva "liberalità dei costumi" almeno in ambito pubblico, e la recente polemica sul crocifisso e l'insegnamento della religione. Ho visto per le strade di Roma un vostro manifesto, addirittura con rappresentato un Crociato. Rivendicate anche questa identità e rigettate nuove "forme di famiglia"?**

Identità, significa anche affermare e difendere la famiglia naturale tradizionale e i valori del cattolicesimo: entrambi sono fortemente radicati nel nostro sentire nazionale e integrano la

nostra cultura. Nessuno vuole discriminare "nessuno", ma che si possano mettere sullo stesso piano la famiglia formata da individui che per natura possono avere un legame stabile e fecondo (antropologicamente naturale, oltre che culturalmente o religiosamente accettato) e quella di individui dello stesso sesso, non è possibile e sarebbe profondamente ingiusto proprio perché antisociale. Quanto all'insegnamento di religione, come si può scordare che, al di là dell'articolo 9 del Concordato, la religione cattolica –si creda o meno–, è parte integrante della cultura nazionale, della nostra identità, delle nostre radici e il suo insegnamento/conoscenza è imprescindibile per la consapevole convivenza nella nostra società?

**Il Ministro Tremonti ha annunciato, insieme al buon andamento, diciamo meglio ad una timida ripresa dell'economia italiana, ancora una volta di voler "mitigare" gli interessi delle banche a vantaggio dell'impresa e dei**



della Banca Centrale Europea (che fissa il tasso di sconto) e le banche italiane sono solo azioniste della Banca d'Italia. Allora denunciando con forza la vergogna del Signoraggio, ovvero di quanto lo Stato regala alla Banca d'Italia riconoscendole il valore nominale della moneta che stampa e non il suo costo reale: questo è il vero cancro, questo è il vero motore del debito pubblico e per l'abbattimento di esso si dovrebbe operare.

**Angoscia tanti romani e non solo il problema delle multe e delle cartelle esattoriali. Per stare nel partito cosa proponete?**

Equitalia è sinonimo per molti di "vessazione". Siamo contrari alle riscossioni e all'imposizione ipotecaria coatta, tanto più con le modalità con cui si attuano oggi, ovvero senza la preventiva verifica della possibilità di spesa delle famiglie coinvolte; è invece urgente chiedere il condono delle multe o quantomeno l'abbattimento degli interessi di mora, e mettere in grado un "difensore civico" di controllare le frequenti vessazioni vergognose e usuarie di Equitalia e dell'Agenzia delle entrate. Anche la revisione e il controllo pubblico degli elenchi

dei cattivi pagatori riteniamo sia un'altra priorità. Di tanti condoni fatti o immaginati, il condono delle multe, tanto più in questo momento di difficoltà delle famiglie, è un dovere sociale, cui finora non ha pensato nessuno: lo rivendichiamo con forza noi.

**Il dibattito sulla giustizia e i tentativi del Premier e della maggioranza di cambiare il sistema giudiziario in Italia è stato rovente nelle ultime settimane...che ne pensate?**

La polemica non dovrebbe prendere il sopravvento sui problemi reali della gente: cosa volete gliene fregghi alla maggioranza degli italiani del lodo Alfano? O ancora, dei tentativi veri o presunti del Presidente del Consiglio di sottrarsi ai processi? Agli italiani interessa piuttosto che sia finalmente riconosciuta la Responsabilità civile dei Giudici (quella che la legge Vassalli cancellò addossando un ulteriore costo allo Stato, dopo un referendum in proposito che non lasciava dubbi sugli esiti). Agli italiani interessa una giustizia giusta e certa e in tempi ragionevoli. Agli italiani interessa la separazione delle carriere in Magistratura, l'indipendenza dei poteri e delle competenze istituzionali. Agli italiani, forse non lo sanno e pochi glielo ricordano, servirebbe una profonda riforma istituzionale attraverso una nuova assemblea costituente che ridisegni la nostra carta alla luce delle attuali esigenze.

**cittadini. Ritiene utili queste "politiche bancarie"?**

Alle banche si è dato, e alle belle critiche del Ministro Tremonti non sono seguiti fatti. Nulla è stato chiesto in cambio del sostegno pubblico alle banche, quando, come più volte sostenuto, si potevano almeno pretendere, nell'immediato futuro, tassi agevolati. Ma tant'è, la Banca d'Italia è solo un'azionista importante

## Editoriale



Amici di Roma happening ben ritrovati.

Ho visto in questi mesi un grande impegno da parte della giunta del Sindaco di Roma Alemanno per riportare alla normalità la gestione della vita quotidiana della città.

I miei complimenti al Sindaco, agli assessori ai presidenti dei municipi che con molta difficoltà cercano di ridare dignità alla città.

Noto però che, purtroppo, chi vive a Roma spesso non la rispetta. Vedo la mancanza di educazione da parte di chi ci vive e fa diventare questa città caotica; dalle scritte sui muri alle macchine abbandonate o parcheggiate ovunque e ad alcuni quartieri diventati vere e proprie pattumiere.

A dare una mano per primi dovremmo essere noi cittadini senza dimenticare l'amore che proviamo per la città, ritrovando il senso civico e il sentimento che ci lega a Roma che tutto il mondo ci invidia.

Rispettare Roma è rispettare noi cittadini. Ricordate amici: «amor per Roma»!!!

Buon Roma happening a tutti e scrivete mi.

vic antico (vicpro@tin.it)

